

BIBLIOTECA NAZIONALE DEI MAESTRI ITALIANI

ANNO 1961

2

DICEMBRE

BOLLETTINO BIMESTRALE DI INFORMAZIONE - MILANO - VIA UGO FOSCOLO, 3 - TEL. 86.40.95

GRUPPO DI AZIONE PER LE SCUOLE DEL POPOLO - ENTE MORALE - R. D. 6 GENNAIO 1924 - N. 25

Due lettere...

Gentile Collega,

hai certamente sentito parlare della BIBLIOTECA NAZIONALE DEI MAESTRI ITALIANI, ma, forse, non ne conosci bene il funzionamento; oppure hai pensato che, essendo una biblioteca per maestri, disponga soltanto di libri inerenti alla nostra professione.

In questo caso, ci piace informarti che la « Biblioteca Nazionale dei Maestri Italiani » è un efficacissimo ed agile strumento di cultura professionale, di cui il maestro può servirsi per l'arricchimento e il potenziamento della sua preparazione, per mettersi meglio in grado di affrontare i concorsi che, durante la sua carriera, debba eventualmente sostenere.

Ma comprende anche settori che raccolgono testi atti a soddisfare ogni altra esigenza di cultura dei lettori: testi delle letterature classiche e moderne italiane e straniere, studi critici, pubblicazioni di arte, di storia, di questioni sociali, di geografia, di viaggi, di scienze e di divulgazione.

Nella biblioteca occupa largo posto anche la narrativa moderna, italiana e straniera ed è ricco l'assortimento delle opere di letteratura infantile e giovanile.

Un abbonamento alla « Biblioteca Nazionale dei Maestri Italiani » è utilissimo, diremmo indispensabile, in ogni famiglia ove uno dei componenti sia mae-

stro: può offrire letture istruttive e dilettevoli anche ai congiunti non insegnanti, ai figli scolari o studenti.

La quota di associazione è esigua, la sede — per i Colleghi di

Cari Colleghi,

già ebbi modo di conoscere la vostra illustre e caritativa attività da un articolo apparso sulla rivista « Pedagogia e Vita », n. 2, del 1960-61 scritto dall'illustre e caro Angelo Colombo. Da esso potei conoscere quanto bella sia stata la vostra iniziativa, e grave ma santo il vostro sacrificio. Mi interessai, come si può qui, per avere il vostro indirizzo e finalmente riuscii a... scovarvi.

Specialmente noi maestri lontani da ogni centro, senza comodità, relegati in frazioni situate a 1000 metri di quota, dove non esiste neppure un negozio e gli abitanti sono obbligati a percorrere un'ora di mulattiera per il rifornimento settimanale, sappiamo comprendere quanto sia non utile, ma necessaria l'istituzione di una biblioteca, diciamo, volante.

L'ottima idea fu vostra sin dal lontano 1919 e a voi spetta l'onore e il plauso. Non intendete però questo elogio interessato: è spontaneo, e mi nacque in cuore fin dall'inizio della lettura dell'articolo in questione.

Ora io vorrei chiedere, se vi

Milano e della provincia — è centrale e accogliente.

Gentile Collega, ti invitiamo a riflettere sulla nostra proposta e attendiamo una tua visita in sede o un tuo cenno.

Gli auguri e i saluti più cordiali.

Il « Gruppo »

fosse possibile, il regolamento e il catalogo vostro.

Abito nell'alta Valsesia, nei pressi di Varallo, e insegno a Salario, frazione di Sabbia, dove non esiste nulla all'infuori delle 4 pareti dell'aula, una stufetta di ferro, 6 banchi di 40 anni fa e 6 alunni, ora diventati 4 perchè 2 di essi si sono trasferiti a Sabbia capoluogo. Ritorno a casa una volta la settimana, poichè non ci sono corriere e devo percorrere un'ora di mulattiera a piedi; il resto (km. 18) in bicicletta-motorino.

L'unica mia possibilità per leggere e approfondire gli studi, consisterebbe nello sfruttare il tempo libero serale a Salario; ma non esiste neppure la bottega del pane.

A casa non posso far nulla, perchè ho due bimbi piccoli (5 anni e 9 mesi); quindi vi preghe- rei di aiutarmi ad estendere un pochino la mia misera cultura, che altrimenti naufragherebbe.

Non ho possibilità di acquisto poichè il mio stipendio è quello iniziale (220), essendo entrato in ruolo nel 1960.

Vi ringrazio cordialmente e attendo fiducioso vostre istruzioni.

S. F.